

→ **Insulti contro Balotelli** interviene la Figc. La Juve giocherà a porte chiuse per un turno

→ **Silenzio del governo** Le norme anti xenofobia affidate soltanto alla giustizia sportiva

Il calcio «scopre» il razzismo ma lo combatte con le multe

Foto di Daniel Dal Zennaro



Uno striscione contro l'ex bianconero Zlatan Ibrahimovic esposto dai tifosi juventini

Aggressioni, intolleranza diffusa, violenza. La Uefa e la Ue chiedono al nostro Paese soluzioni radicali. La Federazione Gioco calcio: «Ne discuteremo presto». E intanto la situazione nelle curve degenera.

CARLO TECCE

ROMA
sport@unita.it

«Negro di merda». E il calcio italiano si vergogna. Non si sono le regole per punire il razzismo urlato? Pazienza, si faranno. Il presidente della Federcalcio Giancarlo Abete promette: «Chiedo scusa, abbiamo norme contro gli striscioni, ora dobbia-

mo pensare ai cori. Ne discuteremo presto in Consiglio federale». Il Giudice Sportivo applica la legge, quel poco che la legge consente: la Juve giocherà la prossima partita di campionato a porte chiuse, e basta. Decisione contro cui il club ha annunciato ricorso. Aspettando la riforma di Abete, resta un vuoto giuridico che dura da anni. Che l'Uefa aveva criticato, e la Figc aveva ignorato. Il calcio che vuole isolare i teppisti, seminare Dapo e promuovere gite domenicali in Questura, si dimentica del razzismo. Guai a presentarsi ai cancelli con bandiere naziste o fasciste, guai a srotolare lenzuoli con frasi razziste: non si entra. E la partita non si gioca, non inizia o si sospende. Ecco i numeri:

articolo 62, comma 2 e 6 del Noif, il taccuino delle norme organizzative e interne della Federazione. Non passa lo striscione e, se passa, palla all'arbitro e si va a casa: «Il responsabile dell'ordine pubblico dello stadio, designato dal Ministero dell'Interno, ordina all'arbitro di non iniziare o sospendere la gara». Facciamo un esempio. Domanda precisa ai tornelli: lei scrive o grida «negro di merda»? Se grida, prego, può accomodarsi. E poi che succede? Dipende dagli umori del Giudice Sportivo.

IL CODICE DI GIUSTIZIA

Sportiva prevede (articolo 11, comma 3) multe per «ogni manifestazione espressiva di discriminazione» e,

Italiano dal 2008



■ **Mario Balotelli, 19 anni, è nato a Palermo da emigrati ghanesi. Adottato, è cittadino italiano dall'agosto 2008**

Le voci dei lettori su www.unita.it

Il calcio come zona franca
Dite la vostra
I commenti sul nostro sito

NON SI TRANSIGE

Sono juventino sfegatato ma sui cori razzisti non transigo...hanno fatto bene a squalificare il campo. (Davide)

IL RAZZISMO NON C'ENTRA

Il punto è che Balotelli è veramente irritante, maleducato, provocatore... (Giko)

CHIUDERE IL CALCIO

Dopo l'ennesimo caso della partita con la Juve, tutte le gare dovrebbero svolgersi a porte chiuse. (Luigesti)